

AZIENDA AUTONOMA DI CURA SOGGIORNO E TURISMO DI POMPEI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N. 22

OGGETTO: DETERMINAZIONE COMPENSO AL REVISORE UNICO. IMPEGNO DI SPESA E PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE.

L'anno DUEMILAQUINDICI

il giorno TRENTA del mese di GIUGNO

il Dr. Ciro Barbato - Commissario Liquidatore dell'Azienda Autonoma di Cura Soggiorno e Turismo di Pompei, con i poteri conferitigli con D.P.G.R.C. n. 227 dell'8.10.2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 70 del 13.10.2014, e prorogati con D.P.G.R.C. n. 35 del 23.02.2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 11 del 23.02.2015, nella sede legale dell'Azienda stessa in Via Sacra n. 1, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario Responsabile del Servizio Affari Generali e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal medesimo Funzionario, a mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO che:

- il Consiglio Regionale della Campania, con Avviso Nomine - L.R. 7 agosto 1996, n. 17 s.m.i. pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7.07.2014, avviava le procedure per la nomina di un revisore contabile per le Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo della Regione Campania;
- data l'amministrazione straordinaria degli enti turistici regionali, il Consiglio Regionale della Campania aderiva alla scelta di affidare la funzione di revisione contabile ad organi monocratici, stabilendo con detto avviso la durata dell'incarico *"fino all'entrata in vigore della legge di riordino in materia di turismo, all'esame del Consiglio Regionale, e comunque non oltre un quadriennio dalla data di notifica del decreto di nomina del Presidente del Consiglio Regionale"*;
- successivamente, il Consiglio Regionale approvava la L.R. n. 18 dell'8 agosto 2014, pubblicata sul B.U.R.C. n. 58 dell'11.08.2014, ad oggetto: *"Organizzazione del sistema turistico in Campania"*, che all'art. 22 ha previsto le procedure per lo scioglimento degli enti turistici regionali, da portarsi a compimento entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- ai sensi del comma 8 del citato art. 22, per lo svolgimento delle funzioni connesse alla soppressione e alla gestione degli enti in liquidazione, la Giunta Regionale della Campania ha nominato per ciascun ente un Commissario Liquidatore, scelto tra il personale di ruolo della Regione;
- il Presidente del Consiglio Regionale della Campania, con Decreto n. 11 del 5.03.2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 16.03.2015, ha nominato il Dr. Napolitano Biagio, nato a Camposano (NA) il 20 settembre 1964 ed ivi residente alla Via Capua n. 46, Revisore Unico dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Pompei, limitando la durata dell'incarico fino all'entrata a regime della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18;
- con nota prot. n. 2015.0193074 del 20.03.2015, la Direzione Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo della G.R.C., ha notificato all'Azienda il suddetto decreto, precisando che l'efficacia della nomina resta subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti professionali e dell'inesistenza delle situazioni di incompatibilità e di ineleggibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ed alla L.R. 27 luglio 2012, n. 24;

- con prot. n. 2015.0002847/A del 23.03.2015, il Consiglio Regionale ha acquisito agli atti la dichiarazione resa in pari data dal Dr. Napolitano Biagio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 45, sulla insussistenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al d. lgs. 8 aprile 2013, n. 39, ed alla L.R. 27 luglio 2012, n. 24, sul possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalla nomina di che trattasi, nonché di aver provveduto alla dichiarazione ai fini fiscali di tutti i propri redditi, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 17/1996;

PRESO ATTO, pertanto che l'incarico, attribuito al Dr. Biagio Napolitano con il citato Decreto n. 11/2015, decorre dal 23.03.2015, data della suddetta dichiarazione e della contestuale accettazione, da parte del medesimo dichiarante, della nomina a Revisore Unico dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Pompei;

ATTESO che nel citato Avviso, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7.07.2014 e nel successivo Decreto n. 11/2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 16.03.2015, viene richiamata la D.G.R.C. n. 531 del 9.10.2012, ad oggetto: *"Revisori dei conti delle AA.AA.C.S.T. della Campania..."* con la quale, inoltre, si stabiliva di:

- corrispondere al revisore unico delle Aziende Autonome di Cura, Soggiorno e Turismo un'indennità di carica pari al 65% di quella prevista per i componenti dei Collegi di revisione contabile delle Amministrazioni Comunali, in base al valore proprio della relativa fascia demografica del Comune presso cui è ubicata l'Azienda;
- determinare la suddetta indennità di carica tenendo conto, altresì, nel rispetto delle disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica sia nazionali sia regionali, di quanto previsto dal comma 2 bis dell'art. 1 della L.R. n. 4/2011, aggiunto dal comma 30 dell'art. 1 della L.R. n. 14/2011;

RILEVATO che la L.R. n. 4/2011, all'art. 1 comma 2.bis dispone che *"le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalla Regione o dagli enti strumentali regionali, comprese le agenzie e le aziende del servizio sanitario regionale, ai componenti degli organi amministrativi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotti del dieci per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 31 dicembre 2010"*;

VISTO il D.M. 20.05.2005, pubblicato in G.U. n. 128 del 4.06.2005, ad oggetto: *"Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali"*, attualmente vigente, che stabilisce:

- all'art. 1, *il limite massimo del compenso base annuo lordo, spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni e delle province, sulla base della relativa fascia demografica;*
- all'art. 2, *"I limiti massimi del compenso spettante ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge."*;

DATO ATTO, pertanto, ai sensi della richiamata normativa in materia, che:

- il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni da 20.000 a 59.999 abitanti, fascia demografica del Comune di Pompei, nel cui territorio è ubicata l'A.A.C.S.T. di Pompei, è stabilito in € 10.020,00=;
- detto compenso annuo, con la riduzione del 10% prevista dalla normativa regionale innanzi citata, viene determinato nell'importo annuo di € 9.018,00=;
- la parametrizzazione percentuale del 65%, prevista dalla D.G.R.C. n. 531 del 9.10.2012, determina un compenso annuo lordo di € 5.861,70=, oltre IVA ed oneri previdenziali posti a carico dell'ente;
- il compenso per l'attività di Revisore Contabile, resa da un dottore commercialista, libero professionista, è assimilato a reddito da lavoro autonomo, per il quale, pertanto, il Revisore dovrà emettere regolare fattura gravata dalla Cassa di Previdenza di appartenenza e da I.V.A., calcolata sia sul compenso lordo che sul contributo previdenziale;
- lo stesso reddito sarà assoggettato alla ritenuta d'acconto I.R.P.E.F. del 20%, calcolata sul solo compenso e versata dall'Ente in qualità di sostituto d'imposta;

QUANTIFICATO, sulla base dei predetti parametri, il compenso base annuo lordo per la carica del Revisore Unico di quest'Azienda, nonché il compenso per l'anno 2015 in funzione del tempo di permanenza nella carica, attesa la nomina in corso d'esercizio con decorrenza dal 23.03.2015, come da seguente prospetto:

Prospetto A) - compenso base annuo lordo Revisore A.A.C.S.T. di Pompei		compenso base annuo	compenso base dal 23.03.2015 al 31.12.2015 (n. 284 giorni)
a)	compenso componente organo di revisione economico-finanziaria comuni da 20.000 a 59.999 abitanti (D.M. 20.02.2005 - Tabella A, lett. h)	€ 10.020,00	€ 7.796,38
b)	compenso di cui alla voce a) ridotto del 10%	€ 9.018,00	€ 7.016,75
c)	65% del compenso di cui alla voce b)	€ 5.861,70	€ 4.560,88
d)	C.N.R. 4%	<u>€ 234,47</u>	<u>€ 182,44</u>
e)	(c + d) = totale imponibile	€ 6.096,17	€ 4.743,32
f)	IVA 22%	<u>€ 1.341,16</u>	<u>€ 1.043,53</u>
g)	(e + f) = TOTALE lordo a carico ente	€ 7.437,32	€ 5.786,85
h)	a detrarre R.A. del 20% su totale c)	€ 1.172,34	€ 912,18
i)	netto da pagare	€ 6.264,98	€ 4.874,67

ATTESO che il citato D.M. 20.02.2005, inoltre, all'art. 3 stabilisce che "Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi, se non determinate dal regolamento di contabilità, sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione...";

RILEVATO che le modalità di calcolo dei rimborsi non risultano fissate nel citato decreto di nomina;

RITENUTO di regolamentare le modalità di calcolo dei rimborsi delle spese di viaggio, effettivamente sostenute per lo svolgimento delle funzioni di Revisore, sulla base di quanto stabilito dal DM Giustizia 2 settembre 2010, n. 169, rubricato "Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili", che all'art. 18 comma 2 stabilisce la misura per il rimborso delle spese di viaggio, spettanti a detti professionisti per l'adempimento dei relativi incarichi e, nel caso di utilizzo di un mezzo privato, alla lettera c) prevede una misura pari al costo chilometrico risultante dalle Tariffe ACI del mezzo privato utilizzato;

DATO ATTO che:

- al fine di assicurare la presenza richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Revisore incaricato, con nota del 28.04.2015, acquisita agli atti in pari data con il prot. n. 279, ha comunicato l'utilizzo del mezzo privato ed i relativi dati necessari al calcolo dei costi chilometrici con le Tariffe ACI (allegato a);
- la distanza da Camposano (NA) a Pompei (NA), calcolata per l'itinerario più breve, è di Km 26, come da attestazione ACI prot. n. 2015-34086 del 10.04.2015 (allegato b) e, pertanto, pari ad una percorrenza andata e ritorno di Km 52;

QUANTIFICATO in via preventiva, sulla base dei dati comunicati dal Revisore, come da allegati a) e b) alla presente deliberazione, e dei costi chilometrici alla data del 30.06.2015 (allegato c), il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute dal medesimo per la presenza richiesta presso la sede dell'ente ai fini dello svolgimento delle proprie attività, ai sensi dall'art. 3 del D.M. 20.05.2005, come da seguente prospetto:

Prospetto B) – rimborso spese di viaggio per ciascuna presenza presso l'ente

a)	costo chilometrico per il mezzo utilizzato (tariffe ACI alla data del 30.06.2015)	€ 0,472002
b)	n. km di percorrenza da Camposano (NA) a Pompei (NA) e ritorno	Km 52
c)	totale costo chilometrico	€ 24,54
d)	C.N.R. 4%	<u>€ 0,98</u>
e)	(c + d) = totale imponibile	€ 25,52
f)	IVA 22%	<u>€ 5,61</u>
g)	(e + f) = TOTALE lordo a carico ente	€ 31,13
h)	a detrarre R.A. del 20% su totale voce c)	€ 6,23
i)	netto da pagare	€ 24,90

RITENUTO di dover provvedere ad impegnare prenotare la spesa a carico del Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario con imputazione, in conto competenza, all'Ambito 1 Funzione Obiettivo 1.1 Funzionamento - U.P.B. 1.1.1. Spese generali, capitolo 10, art. 1 ad oggetto: *Compensi organi istituzionali di revisione e controllo*, la spesa presuntiva di € 8.000,00= per il compenso base anno 2015 al Revisore e per il relativo rimborso delle spese di viaggio, calcolato come regolamentato con la presente deliberazione;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, che il programma dei pagamenti derivanti dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- la regolarità contabile, riguardante la giusta imputazione ai competenti capitoli di bilancio, la disponibilità dei relativi stanziamenti, la corretta iscrizione al conto della competenza o a quello dei residui nonché il rispetto dell'annualità del bilancio, è attestata dal Responsabile del Servizio Contabilità e Bilancio in sede di registrazione degli impegni di spesa e di emissione dei titoli di pagamento, derivanti dall'adozione del presente atto;

VISTI i seguenti provvedimenti, adottati da quest'Azienda:

- deliberazione n. 50 del 29.12.2014, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione anno 2015;
- deliberazione n. 20 del 29.06.2015, ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 7, comma 3, D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014", con contestuale variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015 (1ª variazione di bilancio 2015);
- deliberazione n. 21 del 30.06.2015, ad oggetto: 2ª variazione bilancio di previsione 2015. Approvazione;

DELIBERA

per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

DETERMINARE, con la parametrizzazione percentuale del 65% dell'indennità prevista, dal vigente D.M. 20.05.2005, per i componenti dei Collegi di revisione contabile delle Amministrazioni Comunali, in base al valore proprio della relativa fascia demografica del Comune presso cui è ubicata l'Azienda, e con la riduzione del 10% prevista dalla L.R. n. 4/2011, all'art. 1 comma 2.bis, il compenso base annuo lordo per la carica del Revisore Unico dell'Azienda, nell'importo di € 5.861,70= al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge, pari ad un totale lordo di € 7.437,32=

DETERMINARE, sulla base dei predetti parametri e riduzioni, il compenso base lordo per la carica del Revisore di quest'Azienda per l'anno 2015 in funzione del tempo di permanenza nella carica dal 23.03.2015 al 31.12.2015, nell'importo di € 4.560,88= al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali, per un totale lordo di € 5.786,85=;

REGOLAMENTARE il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute per la presenza richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione, ai sensi dall'art. 3 del D.M. 20.05.2005, sulla base di quanto stabilito dal citato D.M. Giustizia 2 settembre 2010, n. 169, all'art. 18 comma 2 che, in particolare, nel caso di utilizzo di un mezzo privato, alla lettera c) prevede una misura pari al costo chilometrico risultante dalle Tariffe ACI del mezzo privato utilizzato;

CALCOLARE pertanto, in ragione del costo chilometrico risultante dalle Tariffe ACI vigenti pro-tempore per il mezzo privato utilizzato, sulla base dei dati comunicati dal Revisore, come da allegati a) e b) che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, il rimborso delle spese di viaggio che, alla data del 30.06.2015, viene quantificato, per ciascuna presenza presso l'ente, nell'importo di € 24,54= , pari ad un totale lordo di € 31,13=;

IMPEGNARE, per il compenso base anno 2015 al Revisore e per il relativo rimborso delle spese di viaggio, come regolamentato con la presente deliberazione, la spesa presuntiva di € 8.000,00= a carico del Bilancio di previsione anno 2015, con imputazione, in conto competenza, all'Ambito 1 Funzione Obiettivo 1.1 Funzionamento U.P.B. 1.1.1. Spese generali, capitolo 10, art. 1 ad oggetto: *Compensi organi istituzionali di revisione e controllo*;

DARE ATTO che:

- i pagamenti in dipendenza della relativa prestazione saranno effettuati, a presentazione di parcella, con cadenza trimestrale, mediante accredito su apposito conto corrente bancario comunicato dal percettore;
- l'incarico conferito al Revisore Contabile non è soggetto alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto esula dall'applicazione del codice dei contratti;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Revisore incaricato con Decreto n. 11 del 5.03.2015, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 16.03.2015;

PROVVEDERE agli adempimenti di pubblicità legale, con la pubblicazione del presente atto nella sezione albo pretorio del sito istituzionale di quest'Azienda, all'indirizzo web: www.pompeiturismo.it.

Il Funzionario Responsabile
Grazia Da Pozzo

Il Commissario Liquidatore
Dr. Ciro Barbatto